

UNITA' PASTORALE DI CARPINETI (335/8257036)

Parrocchie di: San Prospero, San Biagio, San Donnino, San Pietro, Onfiano, Pantano, Pianzano, Poiago e Pontone

Vita parrocchiale dal 18 al 25 febbraio 2024

DOMENICA 18 febbraio	Prima di Quaresima S. Messe. Carpineti: ore 8.30 (defunti di Ferri Anna) ore 11.15 (def. Montecchi Carlo e Rosa) ore 18.00 (def. Lanzi Ivo, Loris e Vanda) Pontone ore 10.00 Pantano ore 10.00	Come Gesù si ritira quaranta giorni nel deserto, pregando e digiunando, così noi siamo invitati a trovare spazi di silenzio interiore che ci conducano a una vera conversione, con l'adesione totale a Dio, in una vita di fede, nutriti dal vero Pane che è la sua Parola.
LUNEDI' 19 febbraio	S. Messa: ore 18.00 (libera intenzione)	
MARTEDI' 20 febbraio	S. Messa: ore 18.00 (libera intenzione)	
MERCOLEDI' 21 febbraio	S. Messa: ore 10.30 (def. Frassinetti Romolo)	
GIOVEDI' 22 febbraio	Cattedra di San Pietro S. Messa: ore 18.00 (def. Cilloni Nella)	
VENERDI' 23 febbraio	S. Messa: ore 15.00 (def. Rossi Eugenia e Remo) Segue Via Crucis (Astinenza dalle carni)	
SABATO 24 febbraio	S. Messe Festive: da questo sabato si celebra a Poiago anziché a S. Donnino ore 18.00 Poiago ore 19.30 Velluciana	
DOMENICA 25 febbraio	Prima di Quaresima S. Messe. Carpineti: ore 8.30 (def. Conconi Elso, Ermanno e Savina) ore 11.15 (def. Dallari Luigi) ore 18.00 (def. Ferri Giuseppe, Norina, Giuliano e Silvia) Pontone ore 10.00 Pantano ore 10.00	
ATTIVITA' PARROCCHIALI E VICARIALI		
Lunedì 19 febbraio ore 20.30 a Carpineti riunione Consigli di Amministrativi delle parrocchie per approvazione e firma dei rispettivi bilanci da presentare all'ufficio Economato della Curia.		
Venerdì 23 febbraio ore 20,45 Stazione Quaresimale Vicariale chiesa della Risurrezione Castelnovo		
Sabato 24 febbraio dalle ore 15.00 alle 16.00: catechismo e attività di oratorio.		

MEDITAZIONE DOMENICALE. Messi alla prova, per crescere nella fede. Nel **vangelo** vediamo che perfino Gesù viene messo alla prova e chi lo spinge nel deserto è lo stesso Dio. Le prove durante la vita non vanno cercate; eppure, senza prove non si cresce, e si avanza solo tentando di superare gli ostacoli. La Quaresima è appunto un periodo particolare perché ci chiede di diventare più forti. Anche il diluvio è stato il tentativo di Dio di eliminare il male, ma il brano è stato scritto proprio per rassicurare che mai più ci sarà un tale flagello: il male è troppo connaturale e non spetta a Dio estirparlo con la forza, ma tocca all'uomo imparare a vivere sulla terra senza violenza (**prima lettura**). Dio si impegna a sostenere la vita, come in origine, e la sua promessa è eterna. Sta a noi scegliere di rinnovare questo impegno anche quando il mondo va in un'altra direzione. Gesù ha sconfitto il male, l'ha fatto una volta per tutte, ha portato la salvezza perfino negli inferi: sul suo esempio possiamo seguirlo e sentire che questa salvezza ancora oggi è forte e opera in noi (**seconda lettura**).

LE NOSTRE COMUNITÀ SI APPRESTANO A INTRAPRENDERE IL CAMMINO DELLA QUARESIMA, itinerario spirituale che ci invita a riscoprire la bellezza del nostro battesimo, per rinnovare la scelta di seguire Cristo sulla via della croce e prendere parte alla vittoria pasquale. Per vivere con serietà l'ascesi quaresimale, siamo invitati ad assumere tre impegni: **la carità**, che accorcia le distanze tra i fratelli e rende attenti alle necessità dei poveri; **la preghiera**, che nel frastuono ritaglia spazi di silenzio e irriga l'esistenza dell'uomo; **il digiuno**, che ordina i sensi e contribuisce a dare il giusto valore alle cose. L'amore operoso verso il prossimo, l'intimo dialogo con Dio e l'autentico digiuno quaresimale mirano alla trasfigurazione dei desideri e alla purificazione del cuore, per abbandonare il lievito vecchio, intriso di malizia e di perversità, e per celebrare la Pasqua del Signore con azzimi di sincerità e di verità. I cinquanta giorni di Pasqua celebrano, nell'esultanza e nella gioia, la Risurrezione del Signore, che, come un tempo con i viandanti verso Emmaus, prende sul serio le nostre delusioni, aiuta a discernere la storia alla luce della Parola di Dio, ci lascia pieni di meraviglia dinanzi al Pane spezzato e sostiene la missione di annunciare la gioia del Vangelo. Anche quest'anno, i tempi di Quaresima e di Pasqua saranno accompagnati da momenti comunitari come le Stazioni Quaresimali e le catechesi e la Via Crucis.

Offerte ricevute: Wender Giorgio per la parrocchia. In memoria di Caminetti Ida, i figli per la chiesa di Poiago. In memoria di Gualandri Cillio e Iside il figlio Gianfranco per la chiesa di Poiago. **A tutti Grazie!**

Pensieri sulla Quaresima

1. La Quaresima **rinnova nella speranza** in Colui-che-ci-ha-fatti-passare-dalla-morte-alla-vita ... la Quaresima, tutta orientata al mistero della Redenzione, è definita "cammino di vera conversione".
2. Il periodo quaresimale, proprio perché **invita alla preghiera, alla penitenza e al digiuno**, costituisce una occasione provvidenziale per rendere più viva e salda la nostra speranza.
3. La **preghiera alimenta la speranza**, perché nulla più del pregare con fede esprime la realtà di Dio nella nostra vita. Anche nella solitudine della prova più dura, niente e nessuno possono impedirmi di rivolgermi al Padre, "nel segreto" del mio cuore, dove Lui solo "vede", come dice Gesù nel Vangelo (cfr Mt 6,4.6.18).
4. La preghiera di supplica colma di speranza è il leit motiv della Quaresima, e ci fa sperimentare Dio quale unica ancora di salvezza. Pur quando è collettiva, **la preghiera del popolo di Dio è voce di un cuore solo e di un'anima sola**, è dialogo "a tu per tu",
5. La vera preghiera **non è mai egocentrica**, ma sempre centrata sull'altro. Come tale essa esercita l'orante all'"estasi" della carità, alla capacità di uscire da sé per farsi prossimo all'altro nel servizio umile e disinteressato.
6. La vera preghiera **è il motore del mondo, perché lo tiene aperto a Dio**. Per questo senza preghiera non c'è speranza, ma solo illusione.
7. Non è infatti la presenza di Dio ad alienare l'uomo, ma la sua assenza: **senza il vero Dio, Padre del Signore Gesù Cristo, le speranze diventano illusioni** che inducono ad evadere dalla realtà. Parlare con Dio, rimanere alla sua presenza, lasciarsi illuminare e purificare dalla sua Parola, ci introduce invece nel cuore della realtà, nell'intimo Motore del divenire cosmico, ci introduce per così dire nel cuore pulsante dell'universo.
8. Grazie all'azione congiunta della preghiera, del digiuno e dell'elemosina, la **Quaresima nel suo insieme forma i cristiani a essere uomini e donne di speranza**, sull'esempio dei santi.
9. La Pasqua, verso cui la Quaresima è protesa, è il mistero che dà senso alla sofferenza umana, a partire dalla sovrabbondanza della com-passione di Dio, realizzata in Gesù Cristo. Il cammino quaresimale, pertanto, essendo tutto irradiato dalla luce pasquale, **ci fa rivivere quanto avvenne nel cuore divino-umano di Cristo mentre saliva a Gerusalemme** per l'ultima volta, per offrire se stesso in espiazione (cfr Is 53,10).
10. Ci aiuti in questo cammino di perfezione evangelica **Maria**, che, insieme con quello del Figlio, ebbe il suo Cuore immacolato trafitto dalla spada del dolore. Iniziamo pertanto la Quaresima in spirituale unione con Maria, che *"ha avanzato nel cammino della fede"* dietro il suo Figlio (cfr Lumen gentium, 58) e sempre precede i discepoli nell'itinerario verso la luce pasquale. **Buon cammino Quaresimale a tutti!**

Offerte ricevute: Mercati Gianni per la chiesa. Meglioli Teresa per la parrocchia In memoria di Paolani Paolo i famigliari per la chiesa di Casteldaldo. **A tutti Grazie!**

